

Pnews propone

SOMMARIO

■ Dalla Regione

Esenzione Imu per gli alloggi Atc: richiesta al Governo sostenuta dalla Regione Piemonte
Borse di studio per i figli delle vittime di incidenti sul lavoro
Le decisioni della Giunta regionale Assistenza: la delega alle Asl è uno dei sistemi di gestione
Il presidente Cota in visita agli stabilimenti Michelin, Lit e Tra.fi.me
Trasporti, coordinamento con imprese e sindacati
Obbligo di istruzione, consultazioni dell'assessore Porchietto
Dematerializzazione dei documenti, presentate in Giunta le linee guida
L'assessore Sacchetto: «Caccia, la nuova legge eviterà spreco di denaro per il referendum»
I furti di rame piaga per i treni
Tavolo di crisi per il sistema neve, definite le azioni urgenti per fronteggiare l'emergenza
Che cos'è il tavolo di crisi per la neve
Il Centro trapianti di fegato delle Molinette eccellenza dell'Italia
Intesa sul trattamento ospedaliero per l'ingestione di ovuli di droga

■ Alessandria

Casale Monferrato, sostituzione della rete gas in piazza Mazzini
Can can al Giacometti di Novi Ligure
Pino e gli Anticorpi per RidiAlessandria
"C'era una volta" al Castello di Casale

■ Asti

I bambini della primaria Cagni disegnano per i pazienti della Rianimazione
Nizza Monferrato, in scena "Il bandito e il campione: storia di un'amicizia"
All'Alfieri debutta la nuova produzione del Teatro degli Acerbi
Asti, Pinocchio per le "Domeniche a teatro"

■ Biella

Buoni di partecipazione per la formazione professionale
Aprire lo Sportello unico per le attività produttive
Servizio di assistenza enologica
Mostra fotografica Orso d'Oro 2012

■ Cuneo

Pari opportunità per davvero
Un progetto comune per le acque di Cuneo e di Nizza
Parte il Toc per il controllo dei volumi di traffico stradale
Aspettando la Baio di Sampeyre
Anne Frank, una storia attuale
Il 2012 della Biblioteca dei Bambini di Cuneo
Ad Alba per un 2 giugno contro la guerra
A Mondovì i giovani scrittori

■ Novara

San Gaudenzio: festa a Novara per due settimane
Osservatorio export: rallenta ancora la crescita
Volume sul restauro del Broletto e la nuova Galleria Giannoni
Bando di concorso su «Il passato incontra il futuro»

■ Torino

All'Asl To1 il premio Inpdap per l'assistenza anziani
Dinosauri alla Promotrice delle Belle Arti
Un blog per neomamme
Le stagioni della melodia ad Avigliana
I volontari Aib in assemblea a Cirié
Convegno sull'Unesco a Venaria
Casting Rai alla ricerca di cantanti, ballerini ed artisti di strada
Incubatore di nuove imprese ad Ivrea
Santena, dalla Regione 250 mila euro per il Museo Cavour
I concerti della domenica a Pavone
Chiomonte festeggia San Sebastiano
Moncalieri, una mostra racconta le "leggi razziali"

■ Verbania Cusio Ossola

Dignità e carcere: seminario formativo a Verbania
Ciaspolando fra laghi e monti: ancora un rinvio per mancanza di neve
Agricoltura biologica nel Vco: un seminario e uno sportello per il rilancio
Al via il bando per la valorizzazione del patrimonio culturale del Vco

■ Vercelli

Servizio di Psicologia di Vercelli per genitori di adolescenti
Apertura degli ambulatori di Chirurgia del ginocchio e della spalla
Workshop per conoscere la clownterapia
Al via il Carnevale di Borgosesia con la busecca



Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Mara Anastasia
Luis Cabases
Pasquale De Vita
Piero Mora
Lara Prato
Alessandra Quaglia

Segreteria di redazione
e redazione grafica
Silvana Grasso

Hanno collaborato
Roberto Mazzone
Roberta Prima

Tel. 011 4321308
piemontenews@regione.piemonte.it



Palazzo della Giunta Regionale
Piazza Castello 165
10121 Torino

Le decisioni della Giunta regionale



Programmazione socio-sanitaria, aumento della partecipazione dei fondi rotativi nei finanziamenti alle imprese e gestione dei contributi per la cultura e lo spettacolo sono tra i principali argomenti esaminati lunedì 16 gennaio dalla Giunta regionale. La riunione è stata coordinata dal presidente Roberto Cota.

Programmazione socio-sanitaria. Un disegno di legge proposto dall'assessore Paolo Monferino e che passa ora all'esame del Consiglio modifica l'art. 8 della legge regionale 18/2007 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale". Il ddl introduce, in caso di gestione dei servizi sociali da parte delle Asl, un potenziamento delle funzioni di indirizzo e controllo svolte dal Comitato dei sindaci per quanto concerne la programmazione dei servizi sociali nell'ambito territoriale di competenza e l'espressione di parere vincolante sui provvedimenti adottati dal direttore generale dell'Asl, per la parte attinente la delega, concernenti il bilancio preventivo e relative variazioni, l'assestamento e il rendiconto di gestione.

Fondi rotativi. Su proposta dell'assessore Massimo Giordano, si autorizza la modifica dei bandi attualmente operativi in modo da portare dal 50 all'80% la partecipazione del fondo rotativo regionale nella composizione dei finanziamenti per le imprese composti da uno stanziamento regionale abbinate ad uno bancario. Nell'attuale e delicato contesto di crescente difficoltà di ricorso al credito, questa misura vuole rappresentare un efficace strumento di sostegno agli investimenti, all'innovazione produttiva ed alle attività di ricerca.

Contributi per la cultura e lo spettacolo. In attesa della predisposizione del programma di attività 2012-14, l'assessore Michele Coppola ha presentato le linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi da destinare agli interventi di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, delle attività culturali e dello spettacolo per i quali lo scorso anno è stata inoltrata domanda di finanziamento. Verrà data priorità alle iniziative contraddistinte da grande rilievo ed esemplarità, a quelle connotate da incontestabili caratteri di eccellenza ed unicità, alle attività consolidate la cui interruzione potrebbe compromettere il positivo investimento effettuato negli anni, al recupero del patrimonio culturale locale, ai progetti che attivano reti e sinergie sul territorio, si avvalgono di contributi assegnati da una pluralità di soggetti, si rivolgono ai giovani oppure si svolgono in territori disagiati o periferici rispetto ai consolidati circuiti della distribuzione culturale.

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/le-decisioni-della-giunta-regionale-54.html

Assistenza: la delega alle Asl è uno dei sistemi di gestione



«La delega alle Asl per la gestione dei servizi socio-assistenziali è uno dei modelli di gestione possibili, insieme a quelli dell'Unione e della Convenzione»: è quanto precisano gli assessori regionali agli Enti locali, Elena Maccanti, e alla Sanità, Paolo Monferino, a proposito del disegno di legge di modifica della legge 18/2007 approvato lunedì 16 gennaio dalla Giunta regionale. «I Comuni, che hanno la titolarità della funzione, devono poter scegliere il modello più adatto al loro territorio per garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini - puntualizzano Maccanti e Monferino -. L'autonomia decisionale e gestionale dei Comuni è peraltro al centro del disegno di legge di riordino del sistema degli enti locali». Il disegno di legge approvato il 16 gennaio e che passa ora all'esame del Consiglio introduce solo una modifica all'art. 8 della legge regionale 18/2007 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale", prevedendo in caso di gestione dei servizi sociali tramite delega all'Asl un potenziamento delle funzioni di indirizzo e controllo svolte dal Comitato dei sindaci, ad esempio il parere vincolante, per la parte attinente la delega, sul bilancio dell'Asl e la programmazione dei servizi sociali per l'ambito di competenza. «E' dunque - concludono i due assessori - una modifica che si rende necessaria per i Comuni che sceglieranno questo modello».

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/servizi-sociali-delega-alle-asl-modello-di-gestione-con-union-e-convenzione.html

Il presidente Cota in visita agli stabilimenti Michelin, Lit e Tra.fi.me



Continuano le visite del presidente Roberto Cota nelle aziende piemontesi: venerdì 13 gennaio alla Michelin di Cuneo e martedì 17 gennaio alla Lit di Casalgrasso (Cn) ed alla Tra.fi.me di Carmagnola (To).

«Lo faccio - ha detto Cota - perché sono convinto che la vocazione produttiva del nostro territorio sia qualcosa di estremamente importante e da incoraggiare. Non è vero che in Piemonte le aziende sono destinate a chiudere: no, le aziende hanno una prospettiva importante di lavoro e di occupazione in molti settori, dal manifatturiero ai servizi. E' chiaro che si sta vivendo un momento di difficoltà, soprattutto perché il nostro è un sistema che fa fatica ad essere competitivo: quando si apre un'azienda, ci sono tante tasse da pagare, che rendono difficile poter stare sul mercato e riuscire a

gestire i vari costi».

Lo stabilimento Michelin di frazione dei Ronchi di Cuneo occupa più di 2.200 persone e, con una produzione giornaliera di oltre 40.000 pezzi è il più grande del gruppo, a livello europeo, per la produzione di pneumatici per autovettura e trasporto leggero. A fare gli onori di casa nello stabilimento, che compirà 50 anni nel 2013, il presidente di Michelin Italia Jean Paul Caylar: « Vorrei ringraziare - ha detto ai rappresentanti delle istituzioni locali - per l'eccellente rapporto che il nostro gruppo ha sempre avuto con il territorio, tanto che ci sentiamo un po' piemontesi». Il direttore Simone Mattion ha rimarcato questo legame, spiegando che lo scorso anno sono state ricevute dalla direzione ben 5.000 candidature di cuneesi per lavorare alla Michelin. Alla visita hanno preso parte anche la presidente della Provincia, Gianna Gancia, e il sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia.

Nel corso della visita alla Lit di Casalgrasso ed alla Tra.fi.me di Carmagnola, martedì 17 il presidente Cota ha avuto modo di affermare che, «se un imprenditore crea posti di lavoro qui da noi, ritengo abbia il diritto di ottenere agevolazioni fiscali dallo Stato: a fronte di una piccola rinuncia dello Stato, si ha in realtà un grande vantaggio per tutti, perché si aiuta a creare lavoro e occupazione. Ecco perché chiedo al Governo che c'è oggi a Roma che non continui soltanto a tassare: questo è il modo senz'altro sbagliato di affrontare la crisi. Naturalmente si sarebbe dei populistici se si dicesse che sarebbe possibile non pagare le tasse: questo è impossibile, soprattutto con la spesa pubblica molto alta che dobbiamo gestire e che dovrà necessariamente scendere. Ma è altrettanto vero però che non possiamo accettare l'introduzione di ulteriori tasse, se no le aziende faranno sempre più fatica. Se tu metti tasse su tasse al sistema produttivo, poi la crisi delle aziende si tramuterà in una mancanza di posti di lavoro».

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/incentivi-a-chi-assume-e-investe.html

Trasporti, coordinamento con imprese e sindacati



Regione, associazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali daranno vita ad un coordinamento permanente sui trasporti che avvierà i propri lavori partendo dai temi del Piano regionale della logistica, degli incentivi all'intermodalità e dell'utilizzo dei fondi per le nuove infrastrutture. La decisione è stata assunta durante un incontro che l'assessore regionale ai Trasporti, Barbara Bonino, ha incontrato il 13 gennaio a Torino presso la sede di Confindustria con le associazioni imprenditoriali del Piemonte e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil.

«Credo che sia strategica, soprattutto in questo periodo particolare, un'azione di lobby territoriale per assicurare al Piemonte i finanziamenti necessari a tutti quei progetti che attendono da tempo di essere avviati - ha commentato Bonino -.

L'iniziativa avviata dalle associazioni imprenditoriali con i sindacati rappresenta un segnale importante in tal senso». Le parti sociali hanno presentato un documento sulle priorità condivise di intervento da attivarsi su opere infrastrutturali e sui nodi logistici piemontesi. Le proposte si articolano su due aree: gli interventi strategici e le azioni a "rapida cantierabilità". E' stata condivisa l'esigenza di dotarsi di un piano di marketing territoriale e di operare in sinergia con i parlamentari piemontesi nei confronti del Governo affinché Torino diventi la sede dell'Authority dei Trasporti. Tra le azioni avviabili in tempi brevi è stata sottolineata la necessità di aggiornare ed approvare il Piano regionale della logistica, di attivare le risorse disponibili per le opere immediatamente cantierabili, anche di piccole dimensioni e di attivare sinergie con le parti sociali per la gestione della legge regionale 4/2011 sulle grandi opere.

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/coordinamento-sui-trasporti-con-imprese-e-sindacati.html

Obbligo di istruzione, consultazioni dell'assessore Porchietto

L'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione professionale, Claudia Porchietto, venerdì 13 gennaio ha avviato un giro di consultazioni con i principali attori della formazione per approfondire il futuro dell'obbligo scolastico partendo da due presupposti quali la scarsità di risorse dei bilanci pubblici ed i nuovi indirizzi che verranno comunicati dal Governo nazionale. Incontrando le due principali associazioni di enti formativi, Porchietto ha sostenuto « *il momento è sicuramente difficile, ma è imprescindibile tenere in considerazione che i soggetti coinvolti nei percorsi dell'obbligo di istruzione sono circa 14.000 ragazze e ragazzi tra i 14 e i 17anni con situazioni scolastiche difficili e spesso pluri-ripetenti e che nel 2011 i corsi attivati sono stati 392. Un taglio di risorse o un cambio totale di indirizzo in questo campo determinerebbe certamente una vulnus irreparabile alla lotta alla dispersione scolastica, che in Piemonte ha raggiunto ottimi risultati rispetto alla media nazionale*». Ha concluso Porchietto, in procinto di recarsi a Roma per comprendere come intenda procedere il Governo: « *Il Piemonte nell'ambito della formazione professionale è un modello da sempre all'avanguardia, pertanto sarà fondamentale che la nostra esperienza sia portata in dote al Governo nazionale*».

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/il-futuro-dell-obbligo-di-istruzione.html



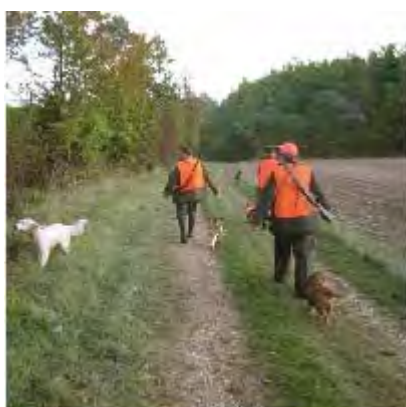
Dematerializzazione dei documenti, presentate in Giunta le linee guida

Le linee guida presentate lunedì 16 gennaio in Giunta regionale dagli assessori Elena Maccanti, Giovanna Quaglia e Massimo Giordano hanno lo scopo di coordinare la dematerializzazione dei documenti, necessaria per operare una reale innovazione nei processi interni di ogni pubblica amministrazione e nei rapporti con i cittadini e le imprese. L'iniziativa sarà attuata utilizzando il sistema di gestione documentale condiviso denominato DoQui, progettato e realizzato in stretta collaborazione con Provincia, Comune, Politecnico e Università di Torino e con il supporto del Csi-Piemonte. Alle direzioni regionali Innovazione, Risorse umane e Affari istituzionali vengono affidate le definizioni operative e gli aggiornamenti che si renderanno opportuni. La Giunta regionale del 16 gennaio ha inoltre approvato, su proposta del vicepresidente Ugo Cavallera, la riconferma per ulteriori dici mesi della localizzazione a Venaria Reale, tra le vie Casagrande e Paganelli, di un intervento di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che dovrà essere realizzato dall'Atc di Torino; su proposta dell'assessore Paolo Monferino, l'avvio della seconda fase dell'Anagrafe regionale degli operatori del sistema sanitario; su proposta dell'assessore Claudio Sacchetto, il programma di intervento dei Servizi antisofisticazioni vinicole per il 2012.

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/le-decisioni-della-giunta-regionale-54.html



L'assessore Sacchetto: «Caccia, la nuova legge eviterà spreco di denaro per il referendum»



La via scelta dalla Giunta regionale per arrivare presto a una nuova legge sulla caccia, evitando così il referendum, «impedirà uno spreco di denaro». L'assessore all'Agricoltura, Claudio Sacchetto, che in sede di Commissione consiliare il 16 gennaio ha ritirato l'emendamento abrogativo dell'attuale legge n.70/96 optando per il varo di una nuova, vuole precisare che «l'emendamento non era un atto istintivo e avventato, ma al contrario giuridicamente e amministrativamente valido. In attesa di un nuovo testo, in Piemonte sarebbe valsa la legge nazionale in materia, senza alcuna situazione estrema di vuoto legislativo come a qualcuno piace far credere. L'emendamento, non accettato in sede di Commissione, è stato allora da me ritirato. Non prima però di aver ricevuto la garanzia assoluta da parte dei suoi membri di un lavoro intensivo per arrivare a nuova legge regionale entro un mese e mezzo».

Sacchetto è infatti convinto che «solo con una nuova normativa potremo lasciarci alle spalle una legge oramai superata e dotare il Piemonte di una regolamentazione moderna, che deve contemplare la caccia non come attività da relegare e soffocare, bensì da valorizzare nel suo ruolo di promozione turistica, di difesa dell'agricoltura dalla fauna selvatica in eccesso, di antica tradizione della nostra terra. In questo modo si può evitare il referendum risparmiando circa 20 milioni, e soprattutto dare dignità ai cacciatori, che si trovano sempre più al centro di un accanimento ingiustificabile».

Prosegue Sacchetto: «Sono convinto che la libertà di ciascuno deve finire dove inizia quella degli altri. Allo stesso modo penso che la democrazia indiretta, al pari e non meno di quella diretta, debba poter essere garantita con tutte le forze: a questo proposito sto lavorando con il massimo impegno nel tentativo di raggiungere un risultato costruttivo. Attacchi continui mirati, volti solo a screditare spesso conoscendo poco la materia, non fanno il bene del Piemonte. Posizioni ambientaliste intransigenti di principio non possono guidare la regolamentazione della caccia: al residente in centro città probabilmente egoisticamente non importa del ruolo dell'attività venatoria nel contenimento della fauna selvatica e inconsapevole protesta, ma ai titolari delle 67.000 aziende agricole insediate in Piemonte interessa la possibilità di non vedere i propri appezzamenti disastriati ogni anno dagli ungulati».

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/una-nuova-legge-sulla-caccia-per-evitare-spreco-di-denaro.html

I furti di rame piaga per i treni

L'assessore regionale ai Trasporti, Barbara Bonino, intende incontrare al più presto il prefetto di Torino per verificare quali interventi si possono attuare per porre un freno all'ondata di furti di cavi di rame, «una piaga dalle pesanti ripercussioni in termini di efficienza dei trasporti ferroviari sia di costi per le riparazioni». L'iniziativa deriva dal fatto che sono spesso i pendolari a farne le spese, come è accaduto l'ultima volta la mattina di lunedì 16 gennaio.

«Ogni anno ci sono circa 100 furti di cavi di rame dalle linee ferroviarie - commenta Bonino -, ma se nel 2010 i danni provocati sono stati di circa 100.000 euro, il conto riferito al 2011 è stato molto più salato, avendo superato quota 400.000 euro». Nel 2010 sono stati 92 gli episodi che hanno riguardato le linee ferroviarie, mentre 12 si sono verificati presso i depositi; nel 2011, 72 i furti alle linee e 23 presso i depositi. Le tratte più colpite sono state la Torino-Genova, la Torino-Milano e la Torino-Pinerolo, con ritardi che a cascata hanno riguardato anche altri treni regionali.

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/in-breve/index.php

Tavolo di crisi per il sistema neve, definite le azioni urgenti per fronteggiare l'emergenza



La prima riunione del tavolo di crisi sull'emergenza neve, svoltasi lunedì 16 gennaio presso l'assessorato regionale al Turismo, ha già definito le azioni da intraprendere per fronteggiare la situazione: definizione dei confini delle aree interessate e delle misure di intervento, individuazione dei soggetti danneggiati e dei riferimenti legislativi. Questo il dettaglio degli argomenti affrontati:

Definizione dei confini geografici dell'area di crisi. A Finpiemonte è stato affidato il compito di individuare i criteri oggettivi per delimitare i territori che hanno subito la siccità nevosa, a fronte di una media ponderata tra le mancate nevicate e in generale le condizioni meteo e la riduzione del fatturato delle imprese del settore.

Individuazione dei soggetti danneggiati. Se è evidente che tra coloro che hanno subito con maggiore drammaticità i danni della situazione meteorologica ci sono le aziende che gestiscono gli impianti di risalita, altrettanto grave è l'impatto sull'indotto economico del settore alberghiero, della ristorazione e in generale delle attività commerciali dell'area colpita. A questi soggetti si aggiungono i lavoratori, con particolare criticità per quelli stagionali che hanno perso la possibilità di assunzione a causa del blocco della stagione.

Riferimenti legislativi. Ad oggi non esiste riferimento nella legislazione nazionale che individui lo stato di calamità da siccità nevosa. Una grave lacuna che la Regione si è impegnata a colmare gestendo la calamità a livello piemontese. Su iniziativa del presidente del Consiglio regionale, Valerio Cattaneo, nell'ambito della discussione sulla Finanziaria 2012 verrà proposto un emendamento di modifica alla legge 2/2009 che regola il sostegno al sistema neve, in modo da prevedere un meccanismo di definizione dello stato di calamità a livello regionale, dando quindi poteri alla Giunta per intervenire a sostegno del settore e individuando nel bilancio risorse straordinarie per farvi fronte.

Azioni di intervento. Accelerazione delle procedure di erogazione dei contributi relativi all'innnevamento artificiale della passata stagione (in modo da fornire documenti immediatamente bancabili alle stazioni sciistiche) e della stipula delle convenzioni con le stazioni medio-grandi e la pubblicazione del bando per le piccole, come previsto dalle modifiche appena introdotte dalla legge regionale 2 per sostenere economicamente il settore. Iniziative del mondo camerale attraverso il sistema dei confidi. Intervento sul mondo bancario piemontese per individuare una moratoria di almeno un anno sui ratei dei mutui delle imprese danneggiate dalla calamità. Richiesta al Governo di sospendere gli studi di settore delle imprese danneggiate dalla siccità nevosa. Richiesta di proroga della vita tecnica degli impianti di risalita in scadenza quest'anno, alla luce del mancato utilizzo usurante per assenza di neve.

Il prossimo incontro del tavolo è in programma lunedì 30 gennaio. www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/scenari/un-tavolo-di-criasi-per-il-sistema-neve.html

Che cos'è il tavolo di crisi per la neve



Il tavolo di crisi per il sistema neve è stato istituito dalla Regione Piemonte a fronte delle scarse nevicate che stanno mettendo in grave difficoltà l'intero sistema turistico invernale piemontese. Ne fanno parte la Regione, Finpiemonte, le Province dei territori interessati dai comprensori sciistici, le Camere di commercio in rappresentanza di tutto il mondo produttivo, Arpiet e Cuneoneve e gli altri rappresentanti dei gestori degli impianti di risalita, Anci, Anpci (Associazione nazionale piccoli Comuni), Uncem e Cai, le organizzazioni sindacali, il Collegio dei maestri di sci, le guide alpine e i consorzi turistici. «Il sistema neve è un'azienda e tenendo conto di questo va gestita la calamità che ha colpito il settore - commenta l'assessore regionale all'Istruzione, Sport e Turismo, Alberto Cirio -. Come avviene in casi analoghi per altri comparti economici, abbiamo deciso di istituire un tavolo di crisi che in questa fase di emergenza si riunirà con cadenza quindicinale e per il quale chiederò sostegno anche alla collega al Lavoro, Claudia Porchietto. Non sarà un episodio occasionale, ma verrà mantenuto in pianta stabile come strumento operativo a servizio dell'intero settore. La concretezza è indispensabile più che mai in un momento come quello che stiamo attraversando e credo che già l'incontro di lunedì 16, per quanto di insediamento, sia stato estremamente produttivo. Abbiamo condiviso e integrato le linee di intervento individuate dalla Regione e a partire da questo momento accelereremo per renderle effettive il prima possibile».

Il Centro trapianti di fegato delle Molinette eccellenza dell'Italia



Il Centro Trapianti di fegato delle Molinette di Torino, con 2.282 interventi dal 1990 (137 nel 2011), il numero più alto per un ospedale italiano, è un'eccellenza dell'Italia che va difesa in ogni modo, valorizzata e inserita al meglio in un piano sanitario regionale e nazionale. È il pensiero espresso dal presidente della Regione, Roberto Cota, durante la visita effettuata il 18 gennaio, durante la quale ha incontrato i genitori di un bimbo peruviano di sette mesi trapiantato la notte dell'Epifania e resi-

identi da dieci anni a Galliate (Novara). A salvare la vita del bimbo, in ottime condizioni e che tornerà a casa entro una settimana, è stato il fegato di una donna di 32 anni di Brescia morta per emorragia cerebrale. «Questo intervento, come gli altri effettuati nel Centro - ha detto Cota - dimostra cosa vuol dire promuovere un centro di eccellenza. Per questo voglio far sentire ai suoi operatori la vicinanza del governo piemontese, che da tempo sta lavorando con convinzione a un piano di razionalizzazione e sviluppo dell'intero comparto». Il presidente ha inoltre raccolto la proposta di Mauro Salizzoni, direttore del Centro, di comunicare ai degenti che usufruiscono di strutture ospedaliere pubbliche il costo economico delle prestazioni, a partire dagli interventi chirurgici, affinché ci sia la massima consapevolezza del valore della sanità pubblica e dell'importanza di difenderla per permettere a tutti, e non solo alle persone più abbienti, di vedersi curare e, in molti casi, salvare la vita.

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/il-centro-trapianti-di-fegato-delle-molinette-eccellenza-dell-italia.html

Intesa sul trattamento ospedaliero per l'ingestione di ovuli di droga



Regione Piemonte, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino e Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino hanno siglato il 18 gennaio presso la Sala Giunta della Regione un protocollo di intesa per il trattamento ospedaliero dei soggetti arrestati o fermati con sospetta ingestione di ovuli contenenti sostanze stupefacenti.

Presenti alla firma del documento il presidente della Regione, Roberto Cota, l'assessore regionale alla Sanità, Paolo Mon-

ferino, il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, Gian Carlo Caselli, il procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino, Anna Maria Baldelli, il procuratore aggiunto di Torino Paolo Borgna, il direttore dell'Aress, Claudio Zanon, e Francesco Enrichens, dell'azienda ospedaliera Cto-Maria Adelaide.

Il protocollo d'intesa siglato dal presidente Cota e dai procuratori Caselli e Baldelli stabilisce precise linee di indirizzo per il trattamento ospedaliero dei soggetti arrestati o fermati per sospetta ingestione di sostanze stupefacenti, in base alle risultanze del gruppo di lavoro interistituzionale costituito presso l'Aress e composto da esponenti del settore sanitario della Regione Piemonte e degli organismi giurisdizionali interessati. Cota ha espresso soddisfazione per «la collaborazione che siamo riusciti a realizzare tra la Regione e la Procura presso il Tribunale di Torino e quella per i minorenni su un tema così delicato dal punto di vista sociale e sanitario».

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/intesa-sul-trattamento-ospedaliero-per-l-ingestione-di-ovuli-di-droga.html

Casale Monferrato, sostituzione della rete gas in piazza Mazzini

Sarà chiuso al traffico da lunedì 23 gennaio a mercoledì 29 febbraio il lato nord di piazza Mazzini, che collega via Saffi a via Duomo. Il tratto di strada sarà interessato da alcuni lavori per la sostituzione della rete gas: sono previste alcune modifiche alla circolazione degli automezzi che intesseranno in parte piazza Mazzini e le vie limitrofe e perimetrali.

Nonostante la chiusura totale al traffico veicolare, il tratto interessato dai lavori sarà comunque percorribile dai pedoni: l'area di cantiere, infatti, sarà delimitata da griglie metalliche e segnaletica.

In via Duomo, infine, sarà predisposto il doppio senso di marcia (attualmente a senso unico) per facilitare l'accesso ai portoni presenti nella strada, oltre a rendere a doppio senso via Evasio Leoni.

www.comune.casale-monferrato.al.it



Can can al Giacometti di Novi Ligure

Prosegue la stagione del teatro Giacometti di Novi Ligure: mercoledì 25 gennaio, alle ore 21, appuntamento con "Can can", celebre musical di Cole Porter. L'adattamento è la regia sono di Corrado Abbati, che dirige la Compagnia In Scena. Per informazioni e prevendita biglietti: Biblioteca Civica di Novi Ligure (via Marconi, 66 – tel. 0143-76246 – 78194).

www.fondazionectp.it/DatiSpettacolo.aspx?CodSpettacolo=SP_00000000884



Pino e gli Anticorpi per RidiAlessandria

Giovedì 26 gennaio, alle ore 21, primo appuntamento della rassegna RidiAlessandria, presso il Cinema Teatro Alessandrino. Pino e gli Anticorpi portano in scena "Reboiled", uno spettacolo comico a episodi che in un'ora e mezza attraversa i vari stili della comicità: dall'improvvisazione su canovaccio, al monologo, allo sketch, tecniche e stili diversi con una meta comune, ovvero la risata.

www.teatroregionalealessandrino.it



"C'era una volta" al Castello di Casale

Fino al 29 gennaio prosegue, nella sala magna del Castello, la mostra "C'era una volta", evento organizzato dall'associazione studio Artefatta di San Germano Vercellese, in collaborazione con la Fondazione Crt. La mostra permette di rivivere le atmosfere magiche e senza tempo che caratterizzano fiabe, favole, tradizioni e leggende. Attori e musicisti contribuiscono con le loro performances a far rivivere al pubblico le emozioni dell'infanzia. Orari: martedì/venerdì h. 16-19, sabato e domenica h. 10-12/16-19.

www.comune.casale-monferrato.al.it



I bambini della primaria Cagni disegnano per i pazienti della Rianimazione

Nell'asettico ambiente della Rianimazione del Cardinal Massaia sono spuntati da qualche tempo farfalle, stelle marine, gatti, soli sorridenti e fiori esuberanti: se ne stanno appesi al soffitto, in decorazioni pensili che scendono sopra i letti dei degenti. Sono stati i bambini della 5A della scuola primaria Cagni a realizzarle, dando forma a un'idea della dottoressa Edda Bosco, responsabile della Rianimazione, e della caposala Edna Biase: quegli elementi naturali riprodotti dagli scolari vogliono rappresentare un richiamo alla vita per chi, nei dieci letti della Rianimazione, è impegnato in una difficile quotidianità.

www.asl.at.it



Nizza Monferrato, in scena "Il bandito e il campione: storia di un'amicizia"

Martedì 24 gennaio, alle ore 21, sarà in scena presso il Teatro Sociale di Nizza Monferrato lo spettacolo "Quella sera al vel d'hiver". Scritto, diretto e interpretato da tre attori alessandrini – Massimo Poggio, Gualtiero Burzi e Davide Iacopini – e ispirato a una storia vera, racconta l'incontro tra due uomini, nati entrambi a Novi Ligure, in provincia di Alessandria, avvenuto a Parigi una sera di settembre del 1925: uno è il "campionissimo" Costante Girardengo; l'altro è Sante Pollastri, anche con lui con molti chilometri in bicicletta alle spalle, percorsi però per sfuggire a chi gli dà la caccia.

[http://www.fondazionectp.it/DatiSpettacolo.aspx?](http://www.fondazionectp.it/DatiSpettacolo.aspx?CodSpettacolo=SP_0000000876)

[CodSpettacolo=SP_0000000876](http://www.fondazionectp.it/DatiSpettacolo.aspx?CodSpettacolo=SP_0000000876)



All'Alfieri debutta la nuova produzione del Teatro degli Acerbi

Venerdì 20 gennaio al Teatro Alfieri di Asti debutta in prima nazionale, fuori abbonamento, la nuova produzione del Teatro degli Acerbi, "Aristofane la pace", nata dall'incontro con Oscar De Summa, uno fra gli interpreti più interessanti della nuova generazione del teatro italiano. Si tratta di una rilettura di una delle opere più poetiche di Aristofane: una commedia onirica e, allo stesso tempo, lucidamente concreta e spietata nella denuncia di politiche criminali e ipocrite. Biglietti a € 10 intero e € 7 ridotto con prevendite presso la biglietteria del teatro il martedì e giovedì e nei giorni di programmazione spettacoli ore 10/13 e 15/17 - tel. 0141/399057.

http://www.teatrodegliacerbi.it/la-pace/promo_la_pace.htm



Asti, Pinocchio per le "Domeniche a teatro"

Prosegue al Teatro Alfieri la rassegna "Domeniche a teatro", realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Cassa di Risparmio di Asti. Domenica 22 gennaio alle 16 verrà presentato lo spettacolo "Storia di Pinocchio", regia e drammaturgia di Silvano Antonelli e Monica Mattioli. Le immagini diventano poesia il cui ritmo è sostenuto da temi musicali divertenti, originali e accompagnato da luci che trasformano la realtà in scenari evocativi; con poetica follia, la mamma interpreta Pinocchio e i personaggi delle sue avventure, svelando segreti e sogni del burattino (forse rimasti nella penna di Collodi), fra i quali un'inconfessabile passione per la danza hip hop. Ingresso € 3.

www.comune.asti.it



Servizio di Psicologia di Vercelli per genitori di adolescenti

Il 10 febbraio alle ore 17:30 avrà luogo il primo appuntamento rivolto ai genitori di ragazzi pre-adolescenti ed adolescenti, di età tra gli 11 e 19 anni, per offrire uno spazio di confronto e di condivisione sulle difficoltà che spesso si incontrano nel crescere i figli che in questa età possono esprimere un disagio psicologico. Il ciclo di dieci incontri sono organizzati dal Servizio di Psicologia dell'Asl Vc e si terranno in sede a Vercelli, in via Crosa 4, al II piano. L'esperienza in gruppo sarà condotta da due psicologi. Per partecipare occorre iscriversi compilando il modulo scaricabile dal sito web o telefonando al numero 0161 – 593.676 il lunedì mattina dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

www.asl11.piemonte.it/dwd/volantino%203ante.pdf



Apertura degli ambulatori di Chirurgia del ginocchio e della spalla

Dal 17 gennaio, presso l'Ospedale S. Andrea di Vercelli, sono attivi gli ambulatori ortopedici di "Chirurgia del ginocchio" e "Chirurgia della spalla". L'accesso a tali ambulatori avviene presentandosi presso le sedi Cup aziendali o telefonando al numero verde 800. 396.300, muniti di impegnativa rilasciata dal Medico di Medicina Generale oppure dallo Specialista Ambulatoriale Convenzionato o dallo Specialista Ospedaliero, riportante la dicitura "visita ortopedica – ambulatorio chirurgia del ginocchio (o ambulatorio chirurgia della spalla)".

www.asl11.piemonte.it/dwd/APERTURA%20AMBULATORI%20ORTOPEDICI.pdf



Workshop per conoscere la clownterapia

L'associazione Onlus *Il Pianeta dei Clown* organizza a Vercelli per sabato 21 gennaio alle ore 20, al Teatro Civico, in via Monte di Pietà 1, un incontro con i cittadini per conoscere le tecniche della clownterapia, fondata dal medico Hunter "Patch" Adams, in cui umorismo e creatività sono di supporto al paziente nelle terapie mediche. Saranno presenti i volontari clown che offrono regolarmente servizio presso le strutture ospedaliere di Vercelli, Borgomanero, Borgosesia, Novara, Magenta, Abbiategrasso ma anche in case di riposo, comunità per disabili e centri sociali. Seguirà domenica 22 gennaio il workshop interattivo esperienziale di clownterapia "Qual è la tua strategia d'Amore?", che si terrà a Vercelli, alle ore 15, presso la Palestra Bertinetti, in corso De Rege 45.

www.vivovivendo.it/



Al via il Carnevale di Borgosesia con la busecca

Quest'anno il Carnevale di Borgosesia festeggia i 125 anni dal primo Carnevale del 1887 quando per le vie del borgo avvenivano le grandiose sfilate di carri allegorici. L'apertura dei festeggiamenti sarà per domenica 22 gennaio con la 39° Gran Busecca in piazza Mazzini: per il Carnevale 2012 verranno cucinate circa 8.000 porzioni di trippa (busecca), piatto tipico, distribuito alla popolazione e al quale seguirà il Gran Pranzo nella sede della Pro Loco per altri 500 commensali. La festa proseguirà tra danze e intrattenimenti fino al tardo pomeriggio. Da giovedì 26 fino a domenica 29 gennaio ci sarà in piazza Mazzini il Magunella Bierfest, in attesa del

Corso mascherato che si terrà domenica 5 febbraio alle ore 14:30.

www.carnevaleborgosesia.com/

